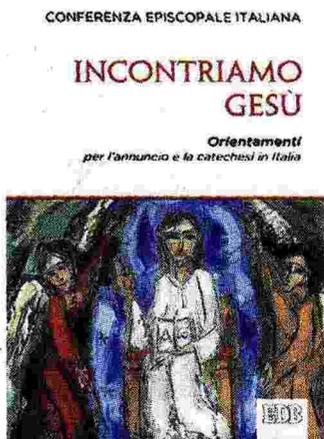
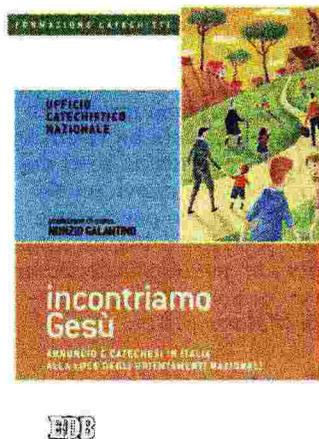


Le edizioni Edb di Bologna hanno pubblicato due volumi per le attività alla ripresa del nuovo anno pastorale **“Incontriamo Gesù”, per la Diocesi e la parrocchia**

Nel corso dell'assemblea del maggio scorso, la Conferenza Episcopale Italiana ha approvato e dato il via libera al documento "Incontriamo Gesù". Redatto dalla Commissione Episcopale per la dottrina della fede l'annuncio e la catechesi, il testo rappresenta "il punto di arrivo di una lunga e appassionata meditazione che ha coinvolto vescovi, parroci, catechisti ed educatori" e "frutto del lungo cammino svolto per delineare gli Orientamenti per l'annuncio e la catechesi in Italia". Come ricorda mons. Semeraro, "Incontriamo Gesù" "non intende sostituire il Documento di Base del 1970 né esserne una semplice riscrittura", ma vuole aiutare "le nostre Chiese a rafforzare una comune azione pastorale nell'ambito della catechesi e uno slancio comune nell'annuncio del Vangelo". Sull'argomento le EDB di Bologna hanno pubblicato due volumi che possono essere utilizzati come strumenti formativi nelle attività diocesane e parrocchiali alla ripresa del nuovo anno pastorale. Entrambi hanno lo stesso titolo: "Incontriamo Gesù." Il primo (pagine 192, euro 4,00) è il documento ufficiale dei vescovi italiani. Nella presentazione il card. Angelo Bagnasco rileva come il testo "vuole orientare la pastorale catechistica per quanto le compete aiutandola a ridefinire i suoi compiti all'interno dell'azione evangelizzatrice della Chiesa", precisando che esso non intende "descrivere tutta la pastorale" ma "si concentra specificamente sull'annuncio e la catechesi". Dopo aver rilevato che il titolo "esprime sinteticamente l'obiettivo cui tende la formazione cristiana: l'incontro di grazia con Gesù" e che il fine "dell'annuncio e della cate-



chesi è la conversione e la formazione e l'assunzione del pensiero di Cristo", il presidente della CEI evidenzia come "il testo offre alla fine di ogni capitolo delle «proposte pastorali» affidate alle diocesi ed alle parrocchie ed esplicita più volte alcune riflessioni che vanno attentamente considerate e rese operative dalle Conferenze Episcopali Regionali". L'auspicio di mons. Bagnasco è che il documento possa interpellare "coloro che, accanto ai loro Vescovi, hanno responsabilità nel formulare progetti diocesani e percorsi parrocchiali per l'annuncio e la catechesi a vari livelli"; vale a dire i vicari per l'evangelizzazione, i direttori diocesani, i responsabili e i collaboratori dell'Ufficio Catechistico, della pastorale familiare e di quella giovanile, i consigli pastorali parrocchiali, le associazioni e i movimenti, oltre a parroci, presbiteri, diaconi, persone consacrate, catechisti, animatori, formatori. Incontriamo Gesù è suddiviso in quattro capitoli preceduti da un'introduzione nella quale si dà ragione degli Orientamenti "nell'attuale contesto, facendo memoria delle gioie e delle fatiche del cammino dell'evangelizzazione in Italia". Nel primo, "Abi-



tare con speranza il nostro tempo", è tratteggiato "l'azione evangelizzatrice dalla comunità cristiana ed il primato della formazione cristiana di adulti e giovani" ed è sottolineato "come sia necessario recuperare il tesoro della fede - l'incontro con Cristo - perché possa scaturirne un dinamismo missionario che coinvolga l'intera comunità cristiana". Il secondo, "Annunciare il Vangelo di Gesù", si sofferma sul "primo annuncio, la sua fisionomia, le sue caratteristiche ed alcune attenzioni metodologiche" per "abitare con passione, compassione e speranza la quotidianità è una delle esperienze umane più belle che possiamo mettere in atto". "Iniziare, accompagnare e sostenere l'esperienza della fede" è il titolo del terzo capitolo in cui si parla della catechesi "a servizio dell'iniziazione cristiana" nella fattispecie di "quattro esperienze vitalmente connesse: la catechesi, che introduce ad una conoscenza organica del messaggio cristiano e alla fede in Cristo; riti e celebrazioni, che scandiscono e arricchiscono il cammino spirituale; esercizi ascetici e penitenziali, che sostengono la conversione del nuovo credente e lo aiutano ad eser-

citarsi nella vita cristiana, soprattutto nella carità; l'accompagnamento materno della comunità, che accoglie il nuovo credente". Infine "Testimoniare e narrare" è dedicato "all'evangelizzatore e soprattutto quella del catechista" con la "pluralità di ministeri, compiti e figure educative" a partire da quella del "vescovo, con i presbiteri e i diaconi, la presenza di consacrati e laici, e, tra questi, i genitori e i catechisti", soffermandosi sull'importanza e "il valore di padrini e madrine" per poi riflettere "sull'identità e la vocazione del catechista, il suo radicamento nel mandato ricevuto dal vescovo, gli ambiti della sua formazione le strutture di servizio". Il documento è corredato da un Glossario che "vuole essere un vademecum dei concetti espressi negli Orientamenti anche ad uso delle iniziative di formazione". Il secondo volume (pagine 264, euro 20,00) è curato dall'Ufficio Catechistico Nazionale e raccoglie contributi dei membri della Commissione episcopale e degli esperti che collaborano a vario titolo con l'Ufficio stesso. Essi hanno lo scopo, come rileva mons. Sanna, di approfondire i temi toccati dagli "Orientamenti" e "non vogliono offrire una descrizione esaustiva della stagione culturale nella quale viviamo, ma a trovare modi, tempi, parole, per annunciare il vangelo di Gesù in maniera credibile". I saggi illustrano con precisione teorica e chiarezza espositiva i vari passi di "Incontriamo Gesù", testo fondamentale per l'evangelizzazione e per la catechesi che accompagnerà il cammino di tutti gli operatori pastorali nei prossimi anni.

Tino Cobianchi